

Articolo apparso su **L'ADIGE** di sabato 6 marzo 2010

Volano. Il sindaco inaugura gli spazi della Sep: «Ancora vivace la nostra zona industriale»

La primavera si vede dal capannone nuovo



MICHELE VIGANÒ

VOLANO - Da oggi la zona industriale di Volano avrà un tocco di colore in più. Nella mattina di ieri è stato infatti inaugurato un nuovo capannone della Sep, Società Europea Plastica, interamente realizzato in pannelli trasparenti e colorati di un particolare tipo di policarbonato, il seplux, di cui la ditta è produttrice esclusiva dal 1991.

La Sep, dopo aver collaborato insieme alla partner Forteco, alla realizzazione di un capannone a Pavia, realizzato con lo stesso materiale e progettato in modo da integrarsi con l'ambiente circostante, ha voluto sperimentare il seplux come materiale da costruzione per

esterni nella sua sede di Volano. L'opera è stata pensata in modo tale da essere il più possibile in armonia con il paesaggio, in maniera quasi "mimetica", da cui il nome del progetto: Mimesi.

La realizzazione del nuovo magazzino ha visto fin dalla fase di progettazione un'intensa collaborazione tra la Sep e la commissione urbanistica del comune di Volano. Contento il sindaco Mattè, presente alla cerimonia, che ha lanciato qualche idea per il futuro, quale, per esempio, l'impiego di questo materiale come arredo urbano anche per il centro storico.

Per ora i pannelli a tinte "primaverili", come le ha definite Tiziana Corella (nella foto col sindaco), amministratore delegato, "abbelliscono" la zona

industriale di via Salenghi. «Un polo industriale che mostra ancora una vivacità straordinaria, in controtendenza con la situazione economica» questo il commento del sindaco. La Sep, in questo senso, può essere un esempio. Fondata a Volano nel 1972 da Francesco Corella e tutt'ora diretta dalle figlie Tiziana e Simonetta, è oggi una realtà che intrattiene rapporti, non solo commerciali, con molti paesi europei e d'oltreoceano. L'ampliamento dei volumi del nuovo magazzino inaugurato nel 2008, già sede della falegnameria Aldrighettoni, sembra essere conseguente ad un trend positivo che garantisce il lavoro a 18 dipendenti e lascia forse immaginare un incremento del personale. «Preghiamo il Signore perché ci faccia sempre riconoscere in questi luoghi la dignità della fatica e del lavoro dell'uomo e la valorizzazione, attraverso di esso, delle risorse del creato» ha ricordato il parroco di Volano, don Cosma Tomasini, che ha benedetto il nuovo magazzino quale luogo di lavoro «e quindi luogo di comunione». Si è parlato anche di possibili investimenti nel settore della ricerca, non solo ricerca sui materiali ma anche e soprattutto sulle applicazioni "estetiche": studi sul colore, sulle forme, sull'impatto paesaggistico, come quelli che sono stati già portati avanti nel progetto Mimesi. Tante idee per il futuro per una ditta che si propone come motto quello di «dare materiale alle idee».